

GENERAL REPORT 2023

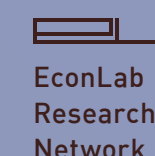
IL TERZIARIO IN PROVINCIA DI VARESE:

Aggiornamento dei risultati al 30 giugno 2023

a cura di

SPAZIO INDAGINE VARESE
Osservatorio sul Terziario

Varese, 4 marzo 2024



TERZIARIO

Imprenditoria in ripresa nei primi mesi del 2023

Il primo semestre del 2023 registra una ripresa di tutte le principali variabili economiche. In un contesto globale ancora condizionato da conflitti internazionali, in provincia di Varese il tessuto imprenditoriale (imprese e imprenditori) e l'occupazione risultano in aumento.

Nonostante la seconda parte del 2022 abbia evidenziato un tessuto imprenditoriale in sofferenza, all'interno del quale il terziario è stato protagonista di una crisi che ha colpito in particolare i settori del commercio e della logistica, nel corso del primo semestre del 2023 l'economia provinciale manifesta un consolidamento dei principali macrosettori, con la **crescita complessiva di +460 unità locali (+0,6%), due terzi delle quali afferenti al sistema terziario (+311 unità locali pari al +0,6%).**

Al 30 giugno, la provincia di Varese conta un totale di 51.425 imprese terziarie. Il bilancio semestrale favorisce non solo la **ripresa delle aziende locali, sedi principali d'impresa (+173 pari al +0,5%) e relative succursali (+27 pari al +0,4%), ma continua a mostrare un aumento delle unità locali secondarie con sede fuori provincia (+111 pari al +1,7%).**

Tipologia imprese Terziarie

Sedi principali 75,1%

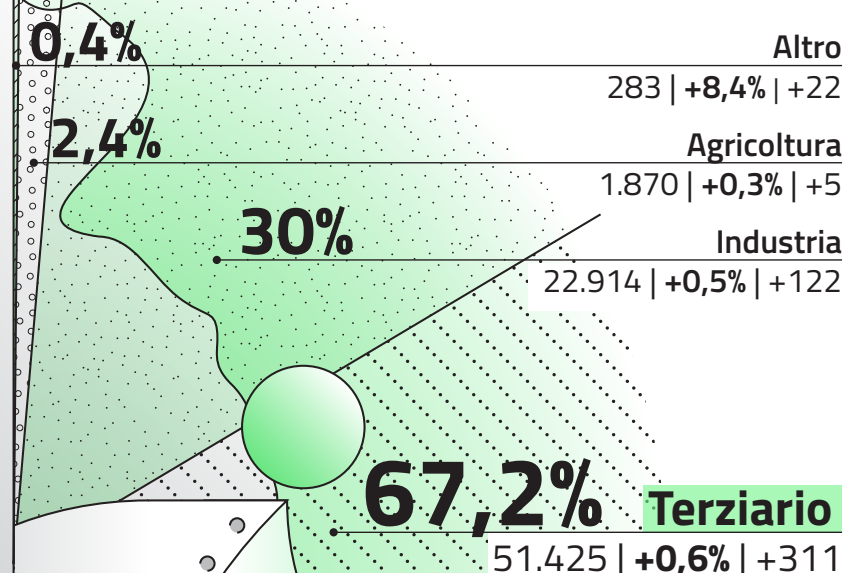
38.609 | +0,5% | +173

Succursali con sede in provincia 12%

6.171 | +0,4% | +27

Succursali con sede fuori provincia 12,9%

6.645 | +1,7% | +111



NATURA GIURIDICA IMPRESE TERZIARIE

Imprese individuali 40,5%

20.834 | +0,1% | +18

Società di capitali 36,8%

18.943 | +2,1% | +392

Società di persone 18,5%

9.517 | -1,3% | -127

RIPRESA DELLA CLASSE IMPRENDITORIALE

Torna a crescere la classe imprenditoriale, dopo il crollo registrato nel 2022 (-770 pari al -1,2%). Favoriti gli imprenditori maschi (+259), di nazionalità italiana (+115), con più di 50 anni (+1.257), impiegati nel settore dei servizi (+386). In aumento il **gap generazionale** (over 70, +5,1% pari a +434).

TOTALE IMPRENDITORI

61.782 | +0,3% | +203

Donne 33,9%

20.972 | -0,3% | -56

Under 30 4,4%

2.689 | -8,5% | -250

Stranieri 9,3%

5.770 | +1,5% | +88

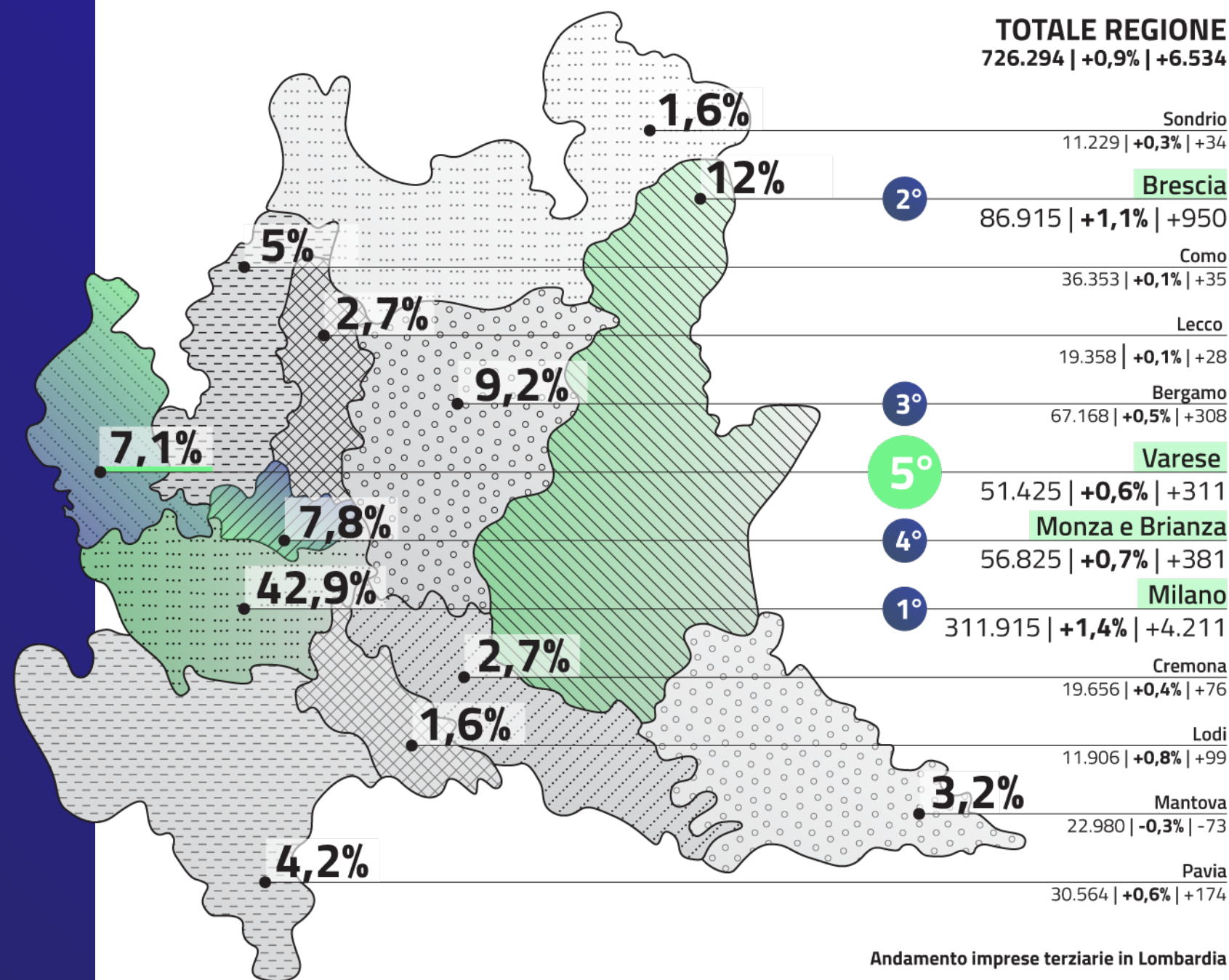
TERZIARIO

Al 30 giugno 2023, Varese mantiene la posizione di quinta provincia della Lombardia, per numerosità di imprese terziarie (dopo *Milano, Brescia, Bergamo e Monza e Brianza*)

Con le sue 51.425 localizzazioni attive, il territorio varesino convoglia il 7,1% delle aziende terziarie presenti in Lombardia, con un indice di specializzazione settoriale (0.98) inferiore solo a *Milano* (1.12) e *Monza e Brianza* (1.00).

All'interno della regione, che manifesta un quadro complessivo di crescita del +0,9%, l'incremento registrato in provincia di *Varese* (+311 pari al +0,6%) si attesta in linea con quelle di *Monza e Brianza* (+381 pari al +0,7%), *Pavia* (+174 pari al +0,6%) e di *Bergamo* (+308 pari al +0,5%). L'aumento delle imprese terziarie è legato prevalentemente allo sviluppo economico di *Milano* (+4.211 pari al +1,4%) e di *Brescia* (+950 pari al +1,1%). Nel resto del territorio, si riscontrano variazioni positive contenute, con l'unica eccezione per *Mantova* (-73 pari al -0,3%), in flessione da inizio anno.

Le +311 realtà imprenditoriali emerse dal bilancio semestrale sono uniformemente distribuite all'interno del territorio, con una maggior concentrazione nell'area di *Busto Arsizio - Seprio* (+74 pari al +0,7%) e una crescita più accentuata nell'Area montana e valli (+58 pari al +1,6%).



TERZIARIO

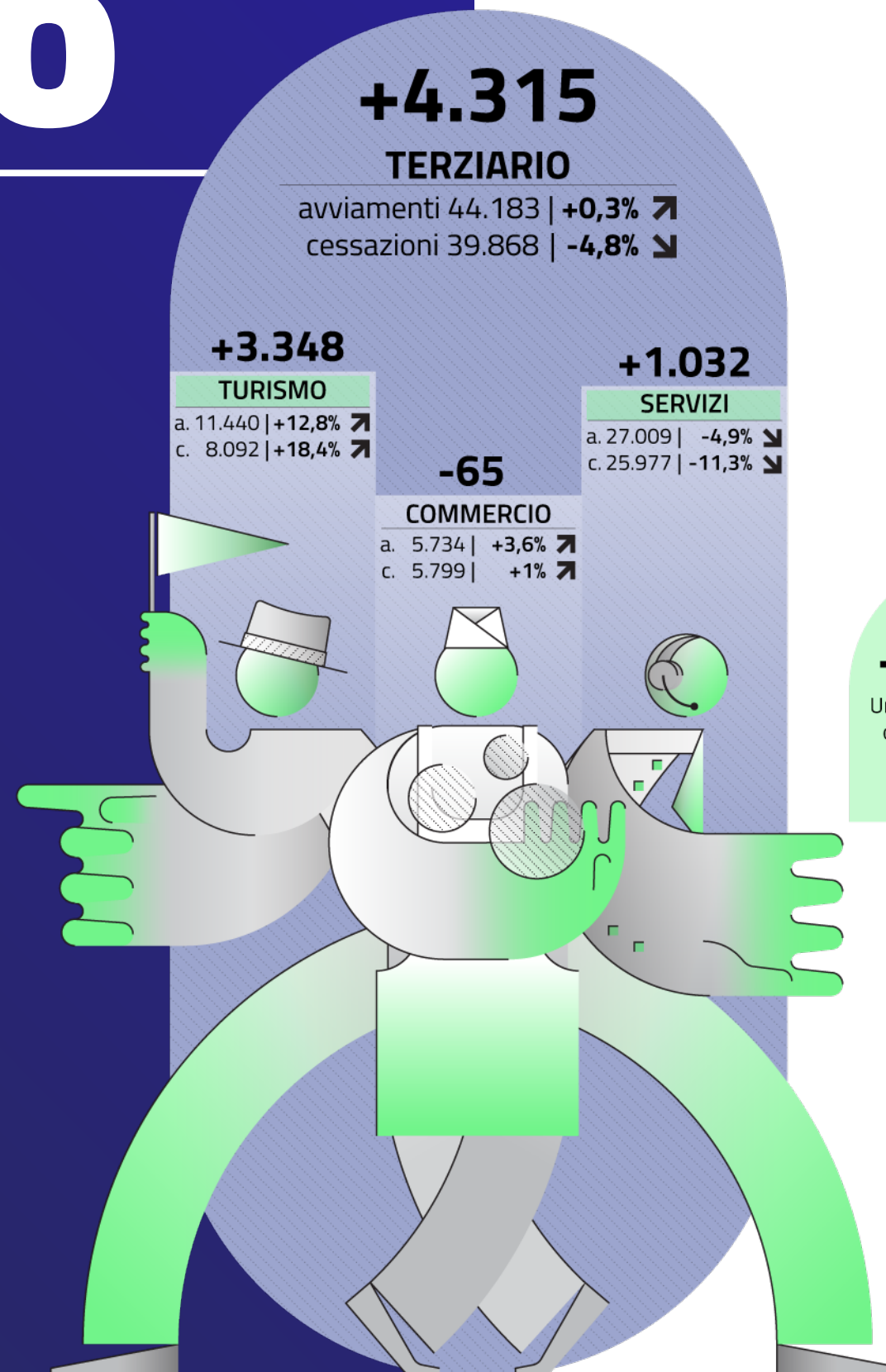
Il saldo occupazionale del terziario torna ai volumi prepandemia

Il lavoro appare in netta ripresa, evidenziando un turnover stabile (numero di avviamenti e di cessazioni), ma un bilancio che matura quasi il doppio degli occupati del primo semestre del 2022 e sfiora i volumi prepandemici del 2019.

Nel corso del primo semestre del 2023, il sistema informativo "Sintesi" della Provincia di Varese ha registrato un totale di 44.183 avviamenti e 39.868 cessazioni di rapporti di lavoro nel settore terziario del territorio, per **un bilancio occupazionale complessivo di +4.315 posti di lavoro**.

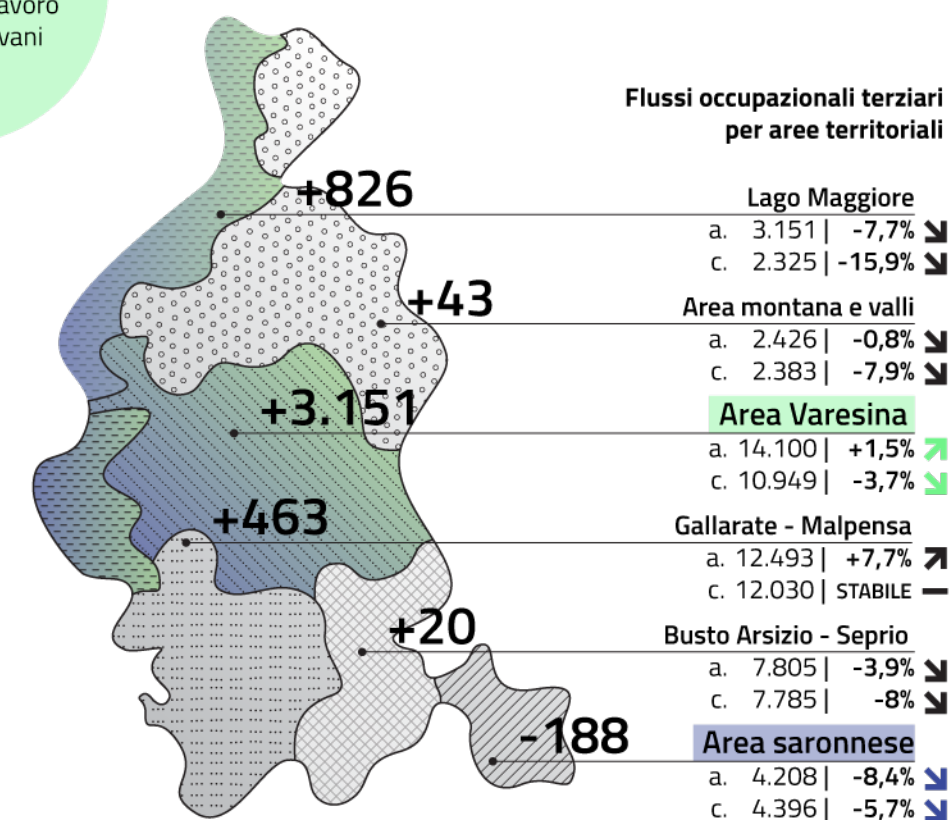
Le nuove posizioni lavorative provengono prevalentemente dall'Area varesina (+3.151) e si distribuiscono tra i settori del turismo (+3.348) e dei servizi (+1.032), mentre il mercato del commercio continua ad essere instabile (-65). Buoni i riscontri anche nel resto del territorio, in particolare nel Lago Maggiore (+826) e a Gallarate - Malpensa (+463), fatta salva l'Area saronnese (-188), l'unica a manifestare un calo occupazionale in questa prima parte dell'anno.

Si tratta di un'occupazione sostanzialmente giovanile, che coinvolge +3.829 under 30, ma caratterizzata da contratti stagionali o prevalentemente a termine, che vedono un aumento dei posti di lavoro "a chiamata" (+5.802) e parasubordinati (+1.762), a discapito di quelli a tempo determinato (-4.291).



+3.829
Un mercato del lavoro orientato ai giovani Under 30.

Flussi occupazionali terziari per tipologia contrattuale		
T. indeterminato	a. 6.872 -5,3% ↘	c. 6.164 -18,2% ↘
+708		
T. determinato	a. 24.567 +1,1% ↗	c. 28.858 +0,5% ↗
-4.291		
Intermittente	a. 6.706 STABILE —	c. 904 -3,7% ↘
+5.802		
Apprendistato	a. 1.322 -0,3% ↘	c. 1.193 -11,2% ↘
+129		
Parasubordinato	a. 2.192 +12,6% ↗	c. 430 +2,6% ↗
+1.762		
Domestico	a. 2.462 +0,2% ↗	c. 2.280 -20,9% ↘
+182		
Altro	a. 62 -15,1% ↘	c. 39 +8,3% ↗
+23		



COMMERCIO

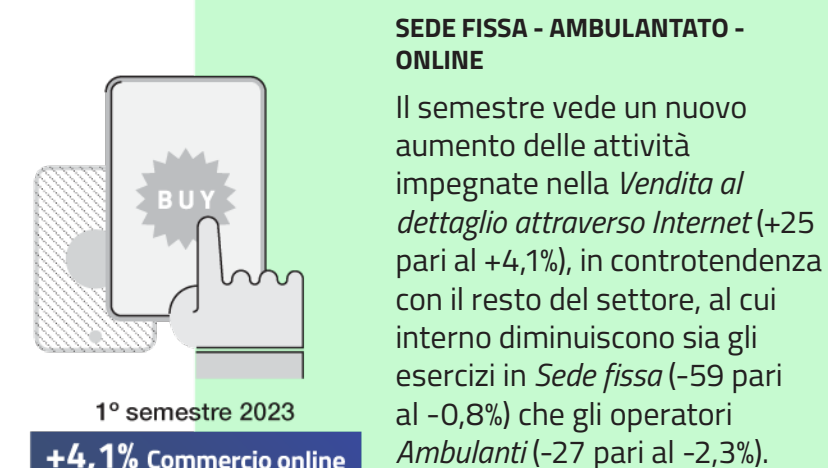
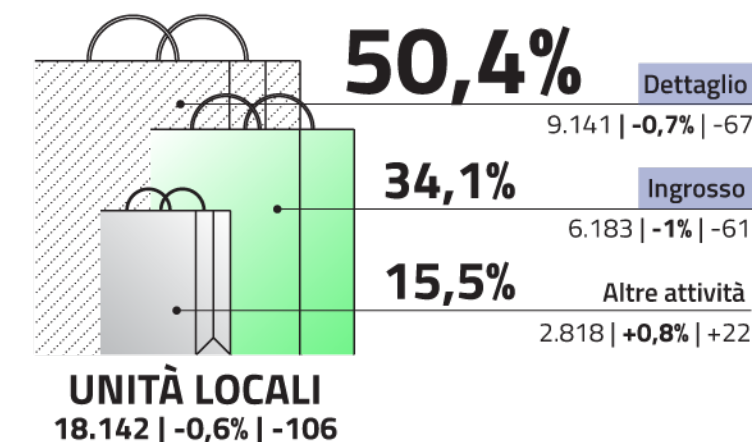
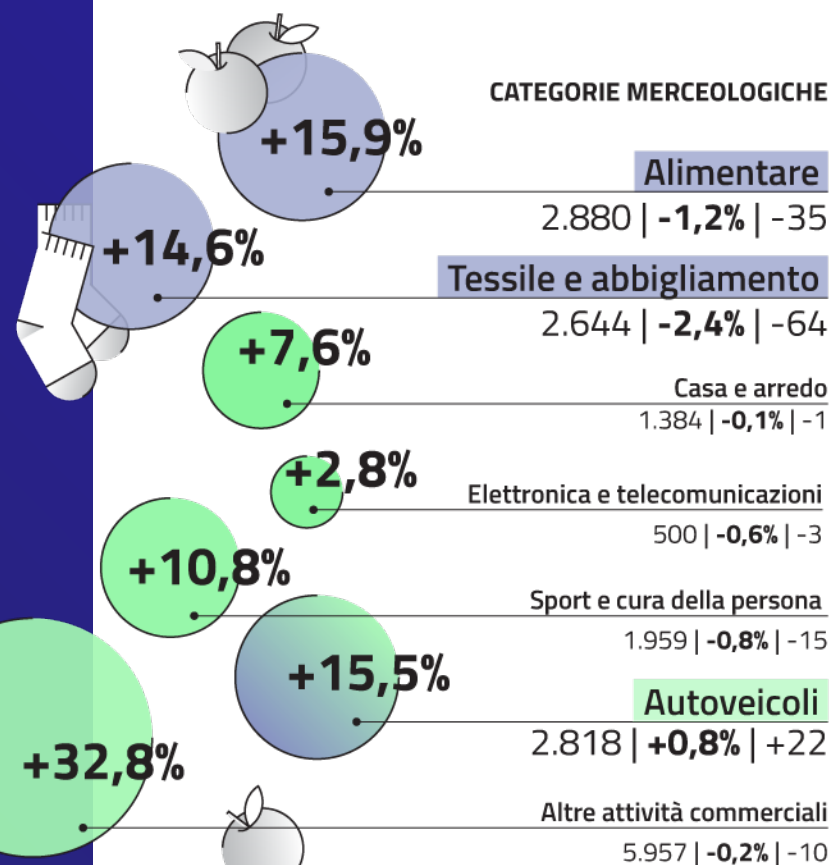
Imprese in calo nei principali settori del commercio

Dopo la sorprendente crescita del 2021, continua a ridursi il numero di esercizi commerciali in sede fissa, coinvolgendo sia le attività all'*Ingresso* (-61 pari al -1,0%) che al *Dettaglio* (-67 pari al -0,7%) nel primo semestre del 2023, che segna un ulteriore aumento della *Vendita online*.

Al 30 giugno 2023, il commercio conta un totale di 18.142 localizzazioni attive in provincia di Varese (il 35,3% dell'economia terziaria locale).

A seguito di un 2022 protagonista di una forte riduzione del tessuto imprenditoriale (-438 pari al -2,3%), i dati provenienti dall'archivio Infocamere rilevano nel corso del primo semestre 2023 un suo ulteriore **contenimento nella provincia di Varese (-106 unità locali pari al -0,6%), che coinvolge in misura maggiore i settori del Tessile e abbigliamento** (-64 pari al -2,4% con una predominanza di esercizi specializzati) **e dell'Alimentare** (-35 pari al -1,2% in maggior parte esercizi non specializzati).

Continuano a peggiorare dalla precedente annualità, anche se a tassi più contenuti, lo *Sport e cura della persona* (-0,8%), l'*Elettronica e telecomunicazioni* (-0,6%) e la *Casa e arredo* (-0,1%). **Torna invece a crescere, dopo le incertezze del 2022, il settore degli Autoveicoli** (+22 pari al +0,8), specie per ciò che concerne la componente delle *Autovetture e autoveicoli leggeri* (+1,6%).



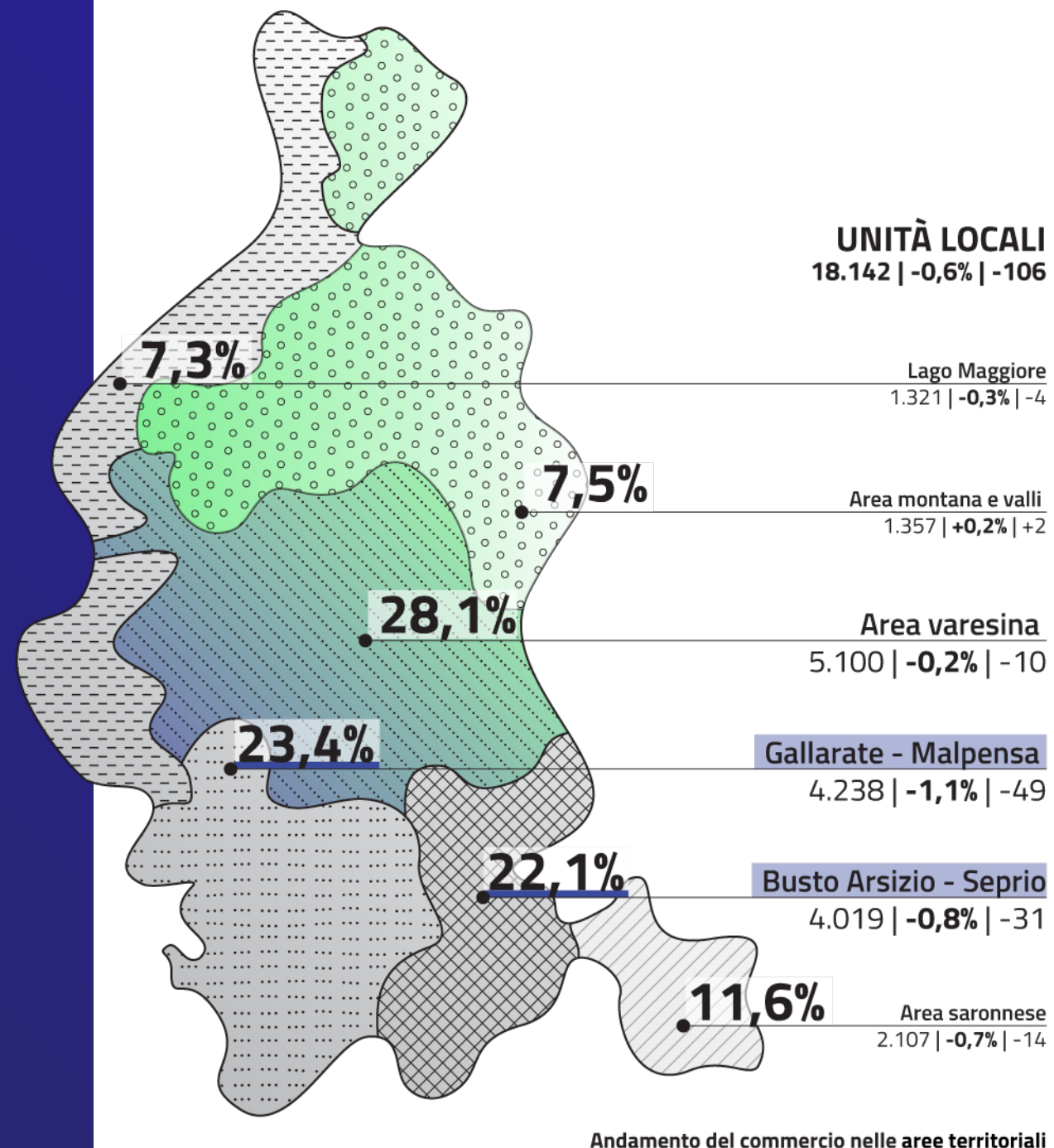
COMMERCIO

Al 30 giugno 2023, più dei tre quarti (73,6%) delle attività del commercio sono concentrate tra i territori dell'Area varesina (28,1%), di Gallarate - Malpensa (23,4%) e di Busto Arsizio - Seprio (22,1%)

Le dinamiche osservate a livello provinciale nel corso del primo semestre del 2023 si ripercuotono nell'intero territorio, all'interno del quale quasi tutte le aree monitorate subiscono delle perdite.

Si riscontrano maggiori difficoltà a Gallarate - Malpensa (-49 pari al -1,1%) e a Busto Arsizio - Seprio (-31 pari al -0,8%), le zone più penalizzate in termini percentuali e assoluti, inglobando il 76,1% (-51 esercizi) del saldo negativo provinciale delle attività al dettaglio, seguite dall'Area saronnese (-14 pari al -0,7%), quella con la vocazione commerciale più elevata in provincia (1.03). Risultano in sofferenza anche zone più turistiche, come quelle del Lago Maggiore (-4 pari al -0,3%) e dell'Area varesina (-10 pari al -0,2%), seppur con un bilancio semestrale molto più contenuto.

Tendenzialmente stabile, invece, l'Area montana e valli (+2 pari al +0,2%), caratterizzata da uno dei più bassi indici di specializzazione settoriale della provincia (0.97), il cui limitato aumento imprenditoriale afferisce esclusivamente al commercio all'ingrosso e ad altre attività commerciali (escluso il dettaglio).



COMMERCIO

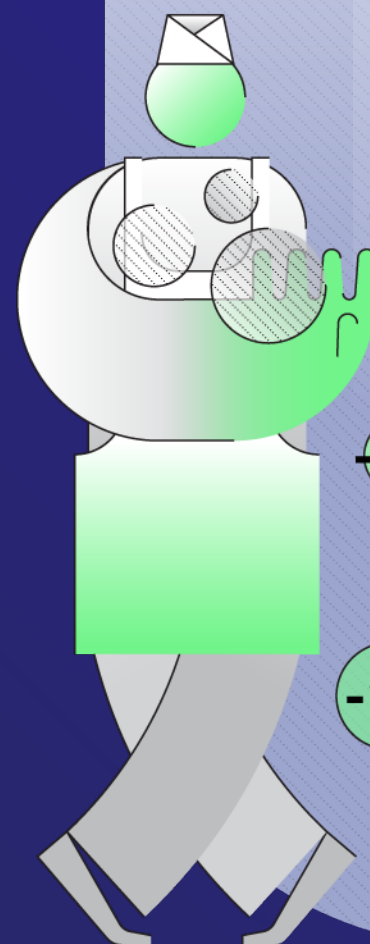
L'area meridionale della provincia e il Lago Maggiore resistono alla crisi

I primi mesi del 2023 sembrano confermare le tendenze del 2022 e il ritorno ad una fase critica per il commercio, anche se il mercato del lavoro evidenzia un incoraggiante contenimento delle perdite rispetto al calo consistente di imprese registrato nel settore nello stesso periodo.

Nel primo semestre del 2023, in provincia di Varese si contano un totale di 5.734 avviamenti (+3,6%) e di 5.799 cessazioni contrattuali (+1,0%) nel settore del commercio, per **un bilancio occupazionale complessivo di -65 posti di lavoro al 30 giugno**.

Una crisi che colpisce in particolare l'occupazione negli esercizi al **Dettaglio (-231)**, mentre l'**Ingresso (+177)** recupera le perdite subite nella seconda parte del 2022. Tra i più penalizzati in questo periodo, i lavoratori di età compresa tra i 50 e i 69 anni (-214), impiegati con contratto a tempo determinato (-531), specialmente nei settori **Tessile e abbigliamento (-89)**, **Casa e arredo (-55)** e **Alimentare (-46)**.

Sono principalmente due le zone del territorio più colpite, l'**Area varesina (-152)** e quella di **Busto Arsizio - Seprio (-102)**, seguite dall'**Area montana e valli (-28)**. Il resto della provincia resiste alla crisi, evidenziando un **aumento del lavoro particolarmente sostenuto nei comuni afferenti al Lago Maggiore (+141)** e più contenuto nei distretti dell'**Area saronnese (+20)** e di **Gallarate - Malpensa (+56)**.



-65

COMMERCIO

avviamenti 5.734 | +3,6% ↗

cessazioni 5.799 | +1% ↗

+177

Ingresso

a. 1.707 | -3% ↘

c. 1.530 | -6,1% ↘

-11

Altre attività comm.

a. 661 | +22,6% ↗

c. 672 | +12% ↗

-231

Dettaglio

a. 3.366 | +4% ↗

c. 3.597 | +2,5% ↗

-46

Alimentare

a. 1.478 | +12,7% ↗

c. 1.524 | +3,7% ↗

-89

Tessile e abbigliamento

a. 810 | -5,7% ↘

c. 899 | -1,1% ↘

-55

Casa e arredo

a. 484 | +5,2% ↗

c. 539 | +19,8% ↗

-17

Elettronica e telecomunicazioni

a. 170 | -25,1% ↘

c. 187 | -22,1% ↘

-6

Sport e cura della persona

a. 736 | STABILE —

c. 742 | -0,5% ↘

-11

Autoveicoli

a. 661 | +23,3% ↗

c. 672 | +12,2% ↗

+159

Altre attività commerciali

a. 1.395 | -0,9% ↘

c. 1.236 | -6,7% ↘

+322

Il mercato del lavoro punta su i giovani



T. indeterminato

+108

T. determinato

-531

Intermittente

+287

Apprendistato

-30

Parasubordinato

+111

Domestico

-5

Altro

-5

Flussi occupazionali terziari per tipologia contrattuale

a. 1.330 | -4,4% ↘

c. 1.222 | -6,4% ↘

a. 3.503 | +9,1% ↗

c. 4.034 | +5,5% ↗

a. 368 | +4% ↗

c. 81 | -11% ↘

a. 360 | +9,1% ↗

c. 390 | -4,9% ↘

a. 166 | -26,9% ↘

c. 55 | -21,4% ↘

a. 7 | -58,8% ↘

c. 12 | -57,1% ↘

a. 0 | -100% ↘

c. 5 | -58,3% ↘

Flussi occupazionali terziari per aree territoriali

Lago Maggiore

+141

a. 482 | +11,6% ↗

c. 341 | +4,9% ↗

Area montana e valli

a. 332 | -10,8% ↘

c. 360 | -7% ↘

Area Varesina

a. 1.874 | +3,5% ↗

c. 2.026 | +1,4% ↗

Gallarate - Malpensa

a. 1.359 | +10,3% ↗

c. 1.303 | +2,8% ↗

Busto Arsizio - Seprio

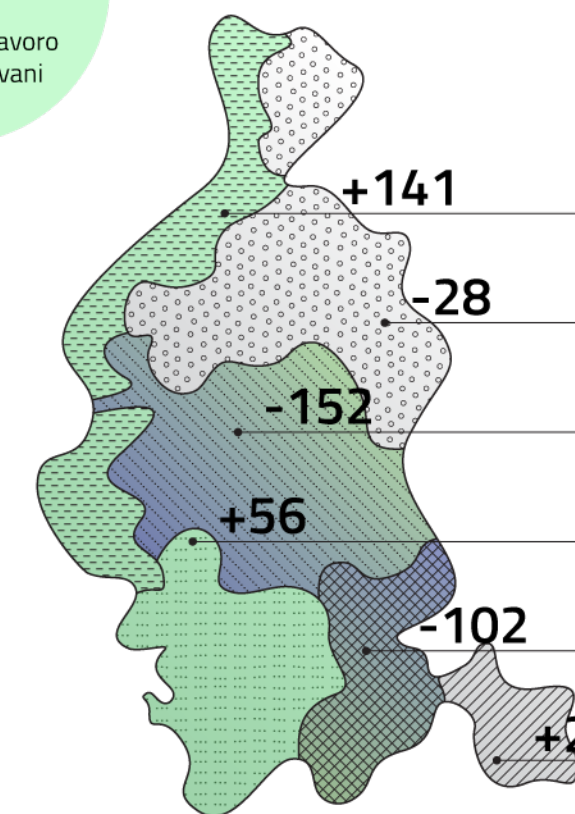
a. 949 | -2% ↘

c. 1.051 | -5% ↘

Area saronnese

a. 738 | +2,1% ↗

c. 718 | +9,8% ↗



TURISMO

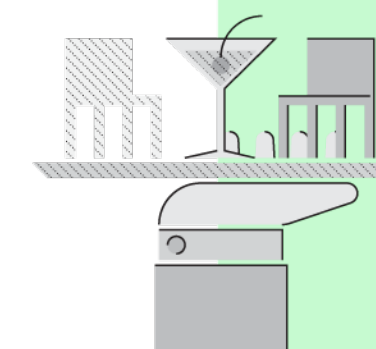
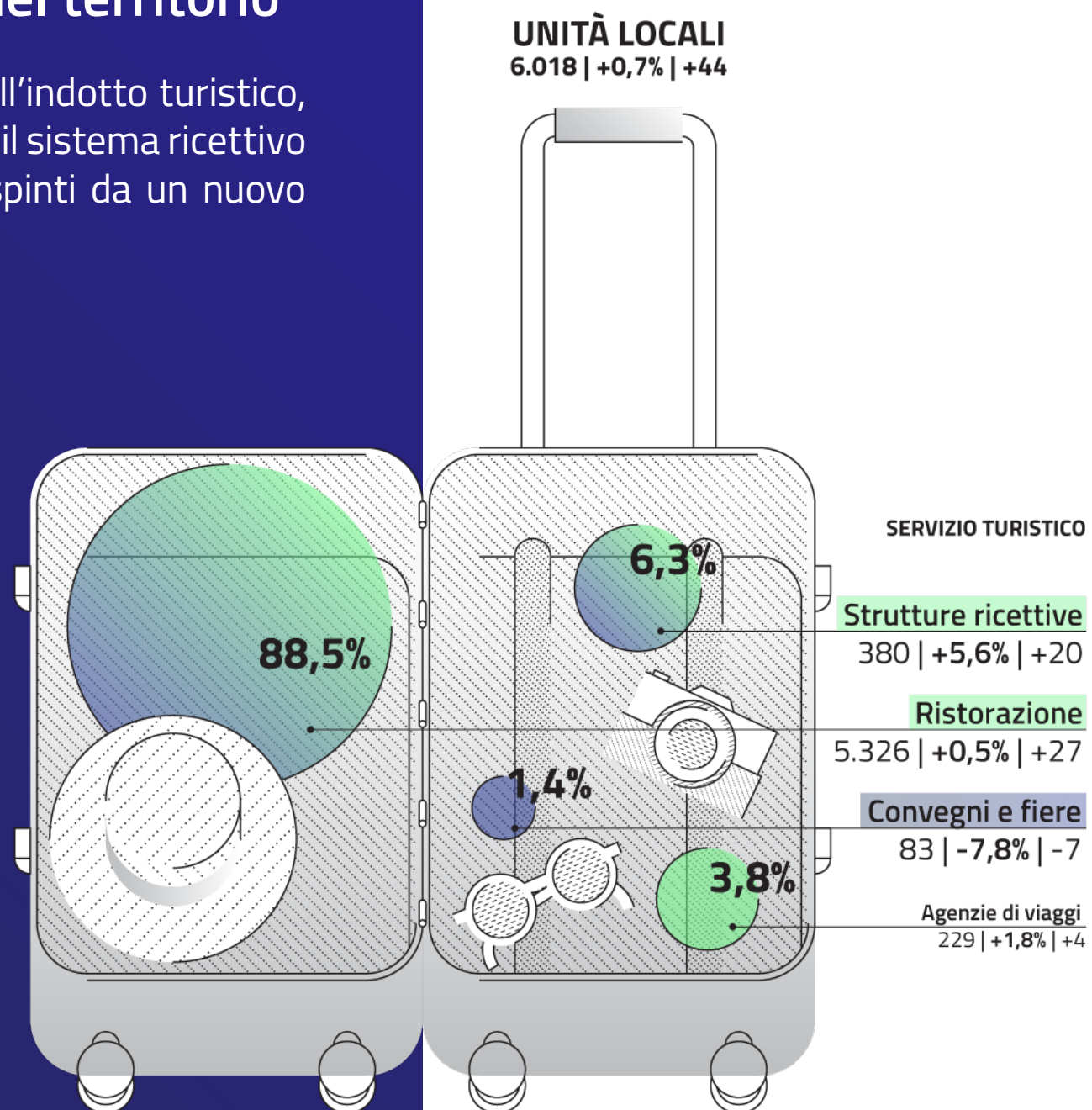
Somministrazione e B&B in crescita nel territorio

Il primo semestre del 2023 evidenzia una crescita dell'indotto turistico, in linea con il rispettivo periodo del 2022, al cui interno il sistema ricettivo e ristorativo sostengono lo sviluppo del settore, sospinti da un nuovo aumento dei flussi turistici, in particolare dall'estero.

Al 30 giugno 2023, il sistema turistico conta un totale di 6.018 localizzazioni attive in provincia di Varese (l'11,7% dell'economia terziaria locale). Nel corso del semestre, **il tessuto imprenditoriale del territorio è risultato in espansione (+44 unità locali pari al +0,7%), recuperando le perdite subite nella seconda parte del 2022** (-42 pari al -0,7% tra luglio e dicembre).

Il maggior apporto in termini assoluti all'economia locale proviene dal settore della Ristorazione (+27 pari al +0,5%), in particolare dalle attività di *Ristorazione con somministrazione* (+23 pari al +1,2%), tra ristoranti e pizzerie con disponibilità di «posti a sedere» e birrerie, pub, enoteche dotati di «cucina interna». **Sono però le Strutture ricettive (+20 pari a +5,6%) a registrare la crescita più sostenuta** nei sei mesi.

Inversione di tendenza per le *Agenzie di viaggi* (+4 pari al +1,8%), che tornano ad aumentare dopo la lieve flessione della precedente annualità, e per il settore *Convegni e fiere* (-7 pari al -7,8%), stazionario nel corso del 2022, ma che dal 2018 al 2021 aveva evidenziato un aumento del +11,0%.

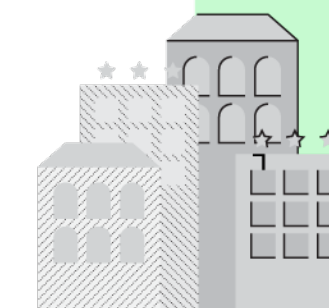


1° semestre 2023

+4,3% Mense e catering

RISTORAZIONE

All'interno del settore, si osserva una ripresa dei *Bar e ristoranti* (+24 pari a +0,5%), dopo la flessione registrata nel corso del 2022. Continuano ad aumentare *Mense e catering* (+12 pari al +4,3%), in crescita esponenziale dal 2019 (+87,2%), mentre il *Cibo d'asporto* (-8 pari al -1,3%) subisce un lieve contenimento.



1° semestre 2023

+12,6% B&B e affittacamere

STRUTTURE RICETTIVE

A fronte di una sommaria stabilità delle *Strutture alberghiere* (-1 pari al -0,6%), è la crescita sostenuta delle *Strutture complementari* (+21 pari al +10,2%) a determinare il bilancio positivo del semestre, risultato dovuto esclusivamente all'andamento dei *B&B e affittacamere per brevi soggiorni* (+21 pari al +12,6%).

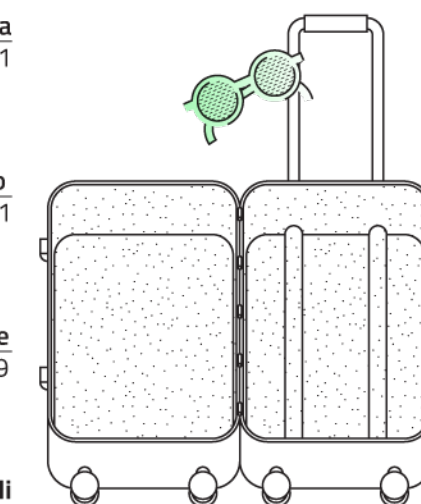
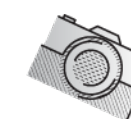
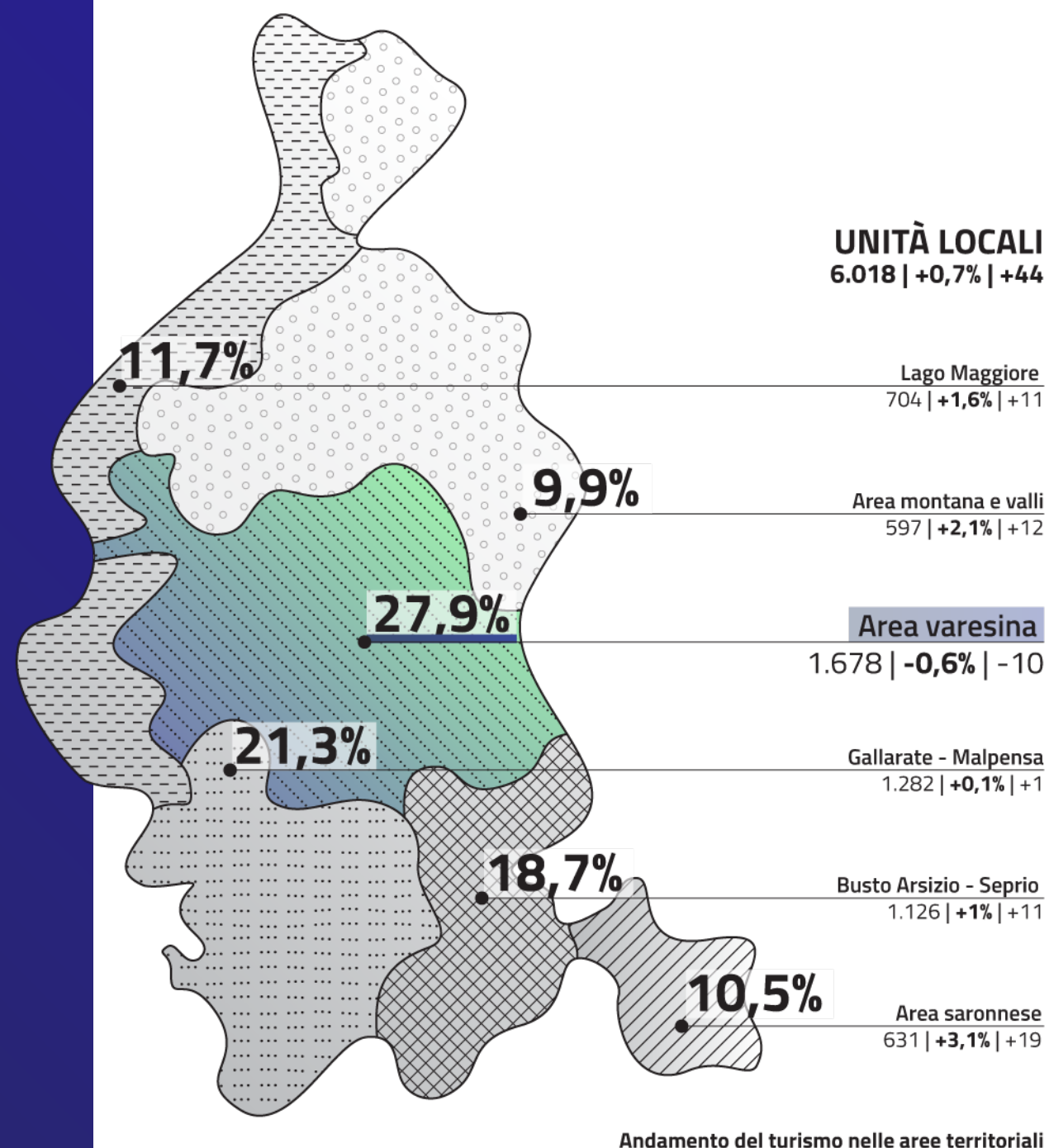
TURISMO

Al 30 giugno 2023, più dei tre quarti (67,9%) delle attività del turismo sono concentrate nei territori dell'Area varesina (27,9%), di Gallarate - Malpensa (21,3%) e di Busto Arsizio - Seprio (18,7%)

Nel complesso del settore turistico, l'incremento più importante in termini assoluti e percentuali si registra nei comuni afferenti all'Area saronnese (+19 pari al +3,1%), seguiti da quelli dell'Area montana e valli (+12 pari al +2,1%) e del Lago Maggiore (+11 pari al +1,6%), dove sono quasi esclusivamente le attività della Ristorazione a crescere. Buoni i riscontri anche nella zona di Busto Arsizio - Seprio (+11 pari al +1,0%), quella con il minor indice di specializzazione all'interno della provincia (0.84), all'interno della quale risultano in aumento tutte le categorie dell'indotto.

In controtendenza con l'andamento positivo del 2022, l'unica flessione del comparto si osserva nell'Area varesina (-10 pari al -0,6%), che registra l'aumento più consistente di Strutture ricettive (+11,0%) a livello provinciale, ma un parallelo calo delle altre attività del settore.

Si delinea una situazione pressoché stabile a Gallarate - Malpensa (+1 pari al +0,1%), dove risultano in crescita Strutture ricettive e Agenzie di viaggi, ma diminuiscono Ristorazione e Convegni e fiere.



TURISMO

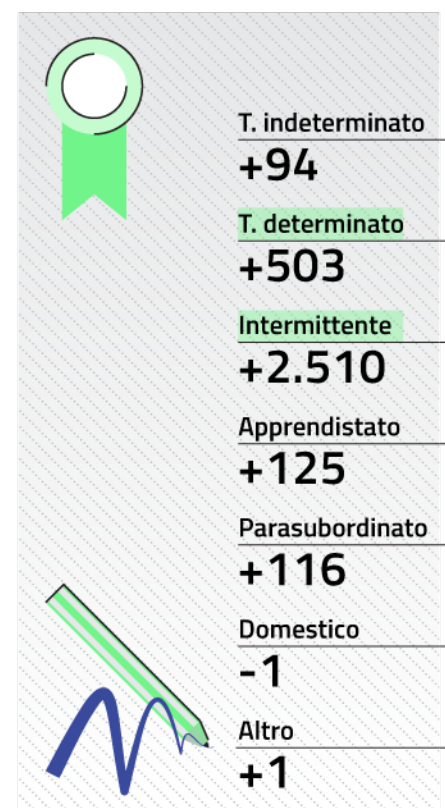
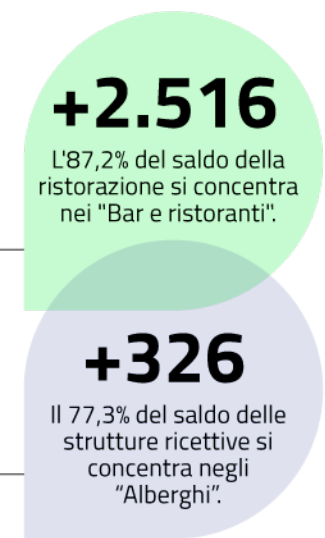
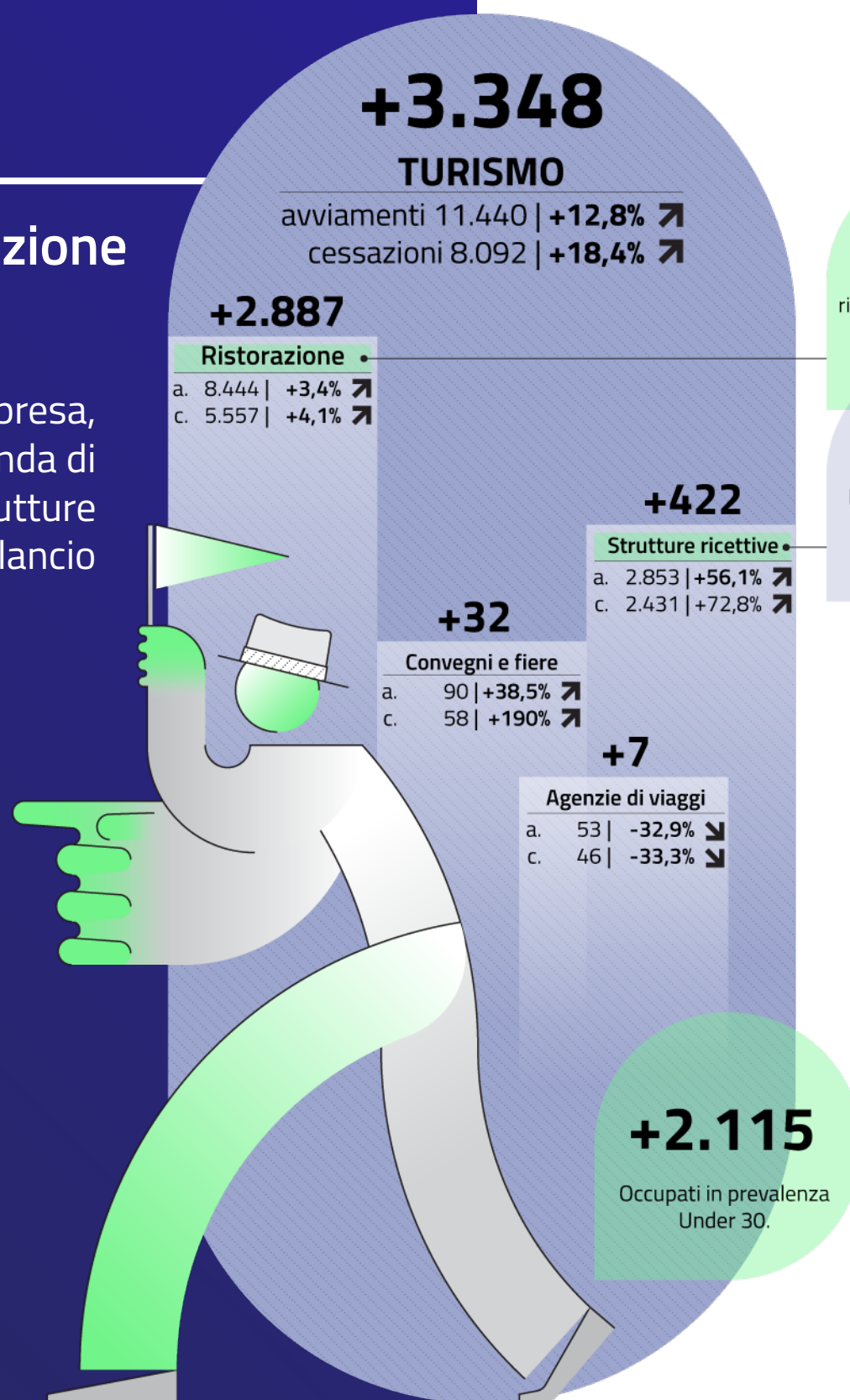
L'indotto turistico sostiene l'occupazione in provincia

I primi dati del 2023 confermano un mercato in ripresa, per le aziende legate all'indotto turistico. La domanda di lavoro risulta in aumento, specialmente nelle strutture ricettive e nel settore fieristico e dei convegni, e il bilancio del semestre eguaglia i già buoni volumi del 2022.

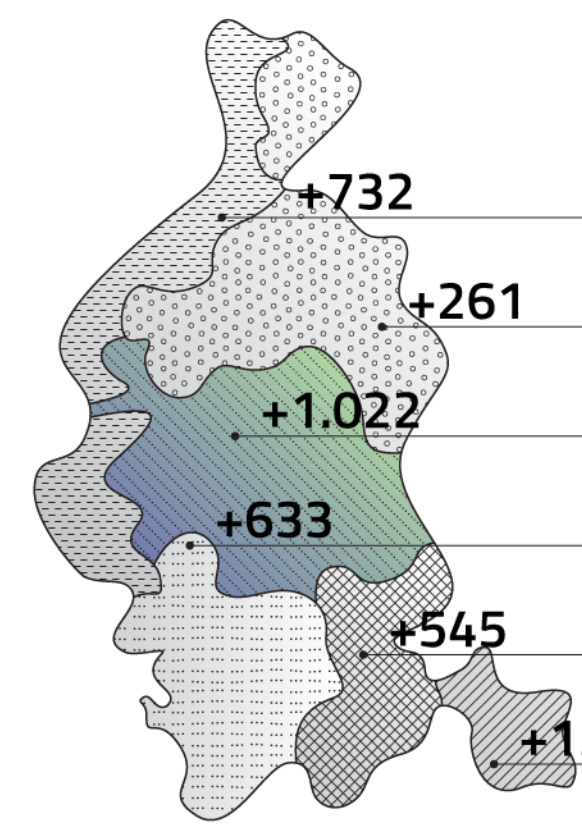
Nel corso del primo semestre del 2023, in provincia di Varese si contano un totale di 11.440 avviamenti (+12,8%) e di 8.092 cessazioni di rapporti di lavoro (+18,4%) nel settore del turismo, per un bilancio occupazionale complessivo di +3.348 posti di lavoro al 30 giugno.

Il 73,8% dei rapporti avviati nel corso del semestre è da ricondurre al settore della *Ristorazione*, dal quale proviene anche la maggior parte dei posti di lavoro sviluppatasi in provincia (+2.887). Il mercato favorisce gli under 30 (+2.115), con contratti quasi esclusivamente "a chiamata" (+2.510), impiegati prevalentemente in *Bar e ristoranti* (+2.516), *Alberghi* (+326) e servizi di *Catering per eventi* (+373).

L'occupazione risulta in crescita nel complesso del territorio, con una maggior concentrazione nell'Area varesina (+1.022), in quella del Lago Maggiore (+732) e nelle circoscrizioni di Gallarate - Malpensa (+633), dove il turnover continua ad intensificarsi più che nelle altre zone, e di Busto Arsizio - Seprio (+545), che registra l'incremento più elevato rispetto al primo semestre del 2022.



Flussi occupazionali terziari per tipologia contrattuale



Flussi occupazionali terziari per aree territoriali

Lago Maggiore	a. 1.198 -10,6% ↘
	c. 466 -21,2% ↘
Area montana e valli	a. 695 +10,8% ↗
	c. 434 -6,1% ↘
Area varesina	a. 2.981 +3,4% ↗
	c. 1.959 +8% ↗
Gallarate - Malpensa	a. 4.055 +29,1% ↗
	c. 3.422 +42,5% ↗
Busto Arsizio - Seprio	a. 1.784 +23,2% ↗
	c. 1.239 +15,7% ↗
Area saronnese	a. 727 +3,6% ↗
	c. 572 +15,1% ↗

TURISMO

Flussi turistici e indicatori di performance alberghiere in aumento

Nel corso del primo semestre del 2023, i flussi turistici raggiungono i volumi precrisi del 2019, registrando un totale di 631.221 arrivi e 1.104.937 presenze in provincia di Varese, in crescita del +39,2% e del +33,3% dallo stesso periodo del 2022. In aumento tutti gli indici di performance delle strutture alberghiere.

Oltre i tre quarti delle movimentazioni del semestre afferiscono agli esercizi alberghieri, che raccolgono l'88,2% degli arrivi (556.945) e il 78,7% delle presenze (869.956) nel territorio. In particolare, **i turisti stranieri rappresentano il 59,6% degli arrivi (+55,2%) e il 59,2% delle presenze (+55,4%) nelle strutture di accoglienza della provincia**, evidenziando un incremento importante rispetto al primo semestre del 2022.

Come sottolineato dall'Osservatorio Turistico Economico, si registra un **ulteriore miglioramento degli indicatori di performance per le aziende ricettive della provincia**. L'occupazione delle camere arriva al 66,8% (+39,2%), il prezzo medio (ADR) si stabilizza a 84,8€ (+18,8%) e la redditività per unità di camera disponibile (RevPAR) a 56,6€ (+65,0%).

Riscontri positivi in tutte le aree monitorate nel territorio, in particolare in quelle di *Malpensa* (che presenta l'evoluzione più importante, in virtù del venir meno di tutte le restrizioni legate al Covid-19 e della ripresa dei flussi turistici registrata dall'aeroporto) e di *Saronno-Fiera*, dove la redditività cresce rispettivamente del +72,3% e del +138,7%.

a. 88,2% | p. 78,7%

ESERCIZI ALBERGHIERI

arrivi 556.945	+39,1%
	+156.524
presenze 869.956	+36,9%
	+234.687

a. 59,6% | p. 59,2%

Turisti stranieri

arrivi 331.868	+55,2%
	+117.985
presenze 515.000	+55,4%
	+183.555

a. 40,4% | p. 40,8%

Turisti italiani

arrivi 225.077	+20,7%
	+38.539
presenze 354.956	+16,8%
	+51.132

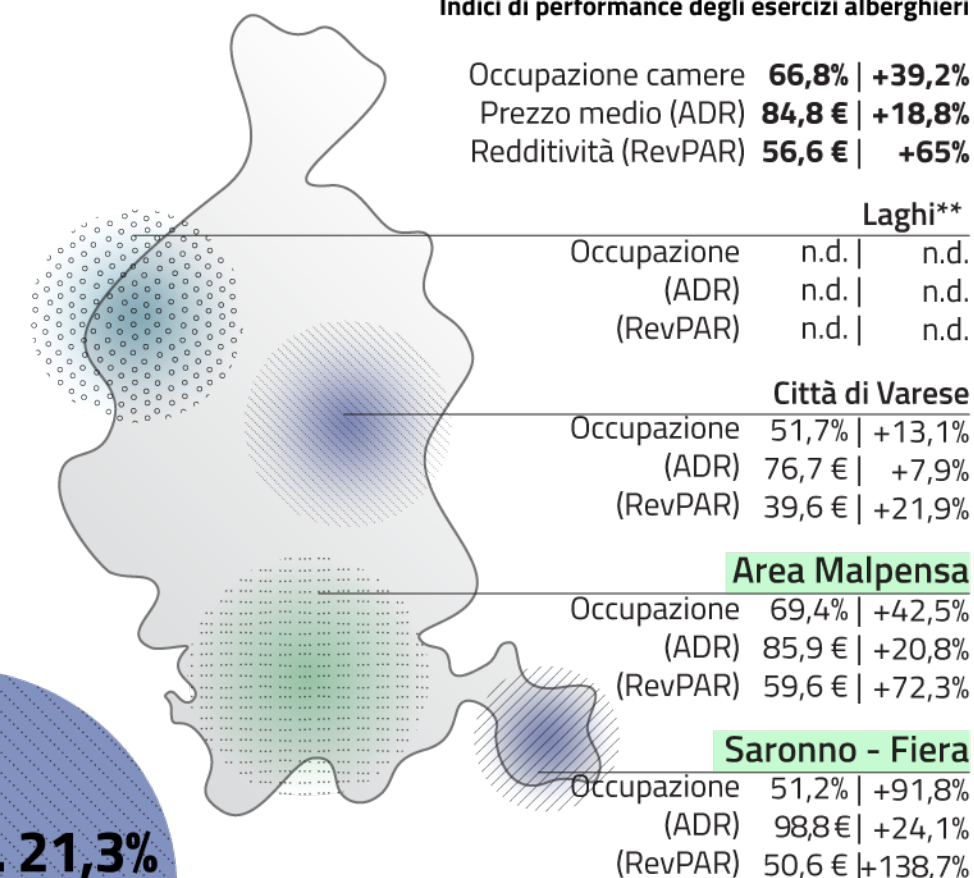
a. 11,8% | p. 21,3%

ESERCIZI EXTRA-ALBERGHIERI

arrivi 74.276	+40%
	+21.227
presenze 234.981	+21,3%
	+41.221

Indici di performance degli esercizi alberghieri

Occupazione camere	66,8%	+39,2%
Prezzo medio (ADR)	84,8 €	+18,8%
Redditività (RevPAR)	56,6 €	+65%



**Dati non pervenuti per la regione Laghi, le aziende monitorate non hanno compilato in modo puntuale i report giornalieri.

FLUSSI TURISTICI

arrivi 631.221	+39,2%
	+177.751
presenze 1.104.937	+33,3%
	+275.908

SERVIZI

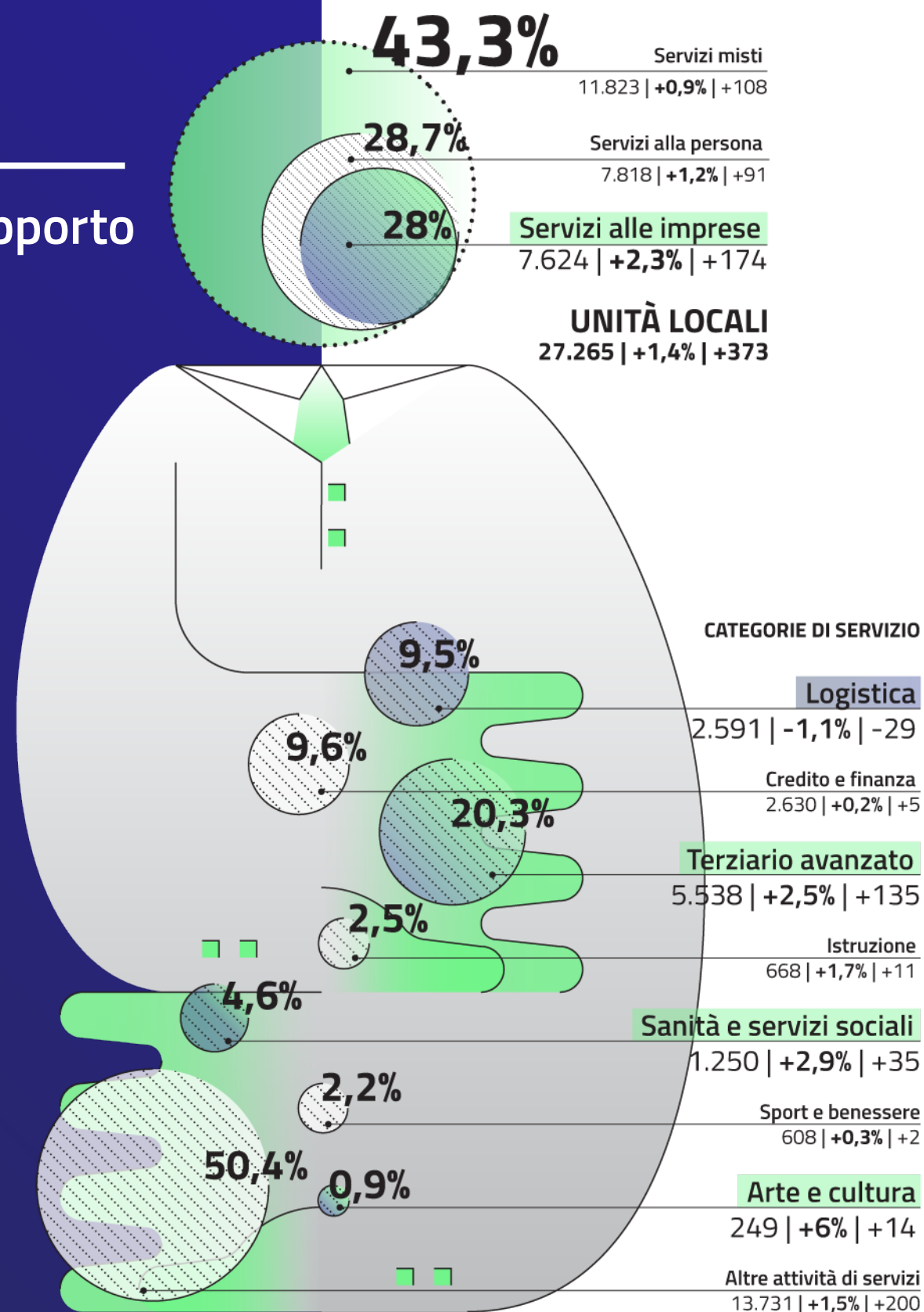
Cresce il settore della *Consulenza* a supporto dell'imprenditoria

Nel corso dell'ultimo quadriennio, il comparto dei servizi si è dimostrato determinante per la crescita del settore terziario, apportando al sistema economico un totale di +1.126 unità locali, con una crescita complessiva del +4,4% dal 2018 al 2021.

Al 30 giugno 2023, i servizi contano un totale di 27.265 localizzazioni attive in provincia di Varese (il 53% dell'economia terziaria locale).

A seguito del lieve contenimento dovuto alla crisi del semestre precedente, **il tessuto imprenditoriale dei servizi torna a crescere sugli stessi livelli della prima parte del 2022, registrando un importante incremento di +373 unità locali (+1,4%)** tra gennaio e giugno del 2023, distribuite tra i *Servizi alle imprese* (+174 pari al +2,3%) e i *Servizi misti* (+108 pari al +0,9%).

Tra le categorie analizzate, **è il Terziario avanzato (+135 pari al +2,5%) a fornire il maggior apporto allo sviluppo del settore in termini assoluti**, superando l'instabilità del precedente semestre, anche se il tasso di crescita più importante è evidenziato dal settore *Arte e cultura* (+14 pari al +6,0%). Buoni i riscontri nel resto del comparto, in particolare nel settore immobiliare, ad eccezione della *Logistica* (-29 pari al -1,1%), che dopo un triennio più o meno stazionario, torna a registrare un bilancio negativo.



1° semestre 2023
+6,2% Consulenza imprenditoriale

TERZIARIO AVANZATO
Tra le tendenze emergenti nel settore, si segnala un incremento importante delle *Attività di consulenza*, in particolare di quelle *Imprenditoriale, amministrativo-gestionale e di pianificazione aziendale* (+56 pari al +6,2%), *Tecnica per l'ottenimento dei brevetti industriali* (+17 pari al +113,3%) e nel settore delle *Tecnologie dell'informatica* (+16 pari al +7,2%).



1° semestre 2023
+18% Spettacoli e manifestazioni

ARTE E CULTURA
Il settore torna a crescere, dopo un triennio condizionato dalle limitazioni economico-sociali imposte dallo scenario post-pandemico. Ad aumentare nel territorio, in particolare nell'area meridionale della provincia, sono proprio gli *Spettacoli e manifestazioni* (+11 pari al +18,0%), dal supporto alla produzione e organizzazione degli eventi, al noleggio delle strutture e degli operatori necessari alla loro realizzazione.

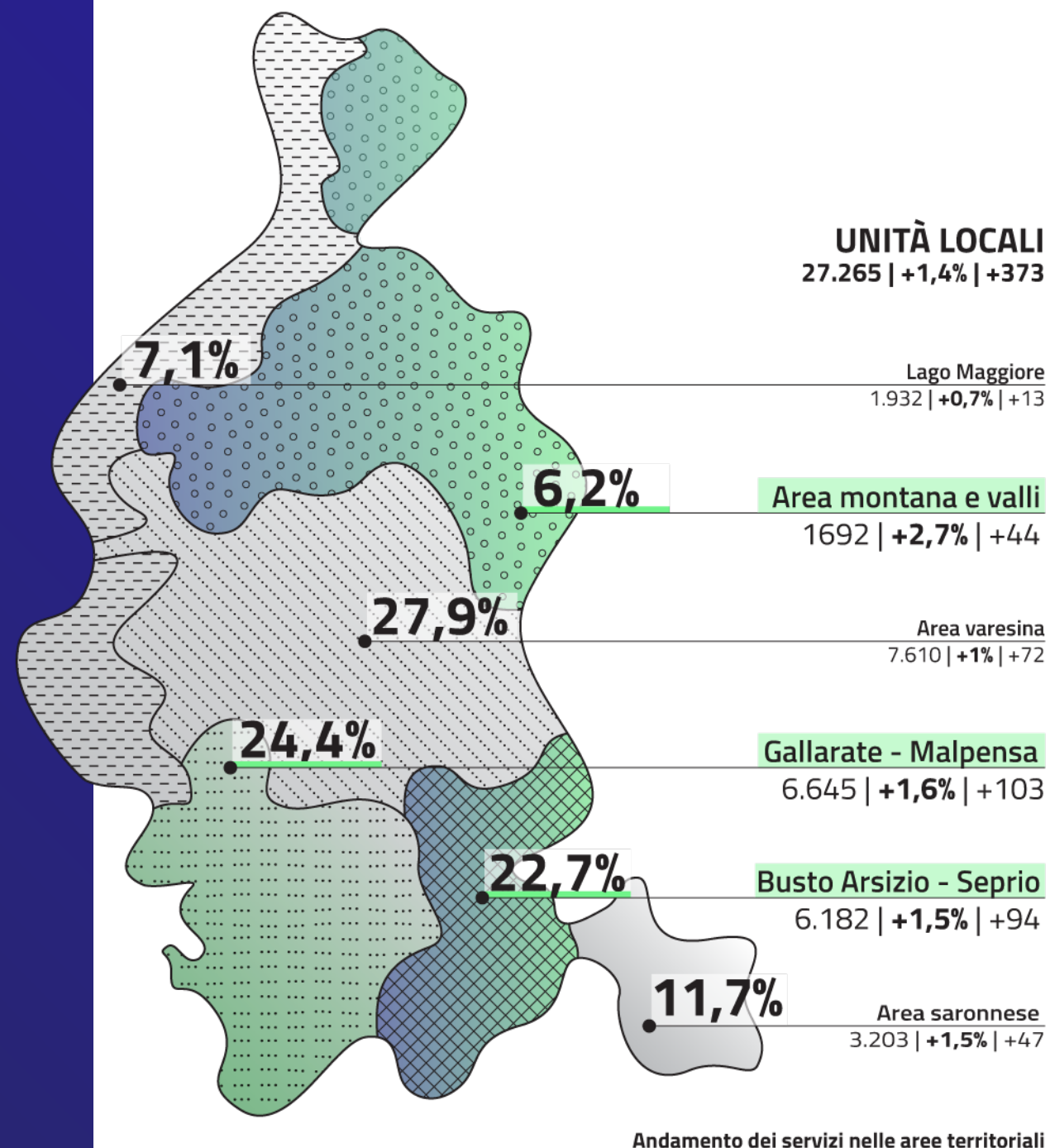
SERVIZI

Al 30 giugno 2023, più dei tre quarti (75,0%) delle attività dei servizi sono concentrate nei territori dell'Area varesina (27,9%), di Gallarate - Malpensa (24,4%) e di Busto Arsizio - Seprio (22,7%)

L'incremento sostenuto del comparto nel corso del primo semestre del 2023 coinvolge trasversalmente tutto il territorio della provincia, con una maggior propensione per le zone con il più alto indice di specializzazione settoriale.

I comuni afferenti alle circoscrizioni di **Gallarate - Malpensa** (+103 pari al +1,6%), di **Busto Arsizio - Seprio** (+94 pari al +1,5%) e dell'**Area saronnese** (+47 pari al +1,5%) raccolgono insieme l'81,5% del saldo del *Terziario avanzato* (+110 unità locali su un totale di +135) e registrano gli incrementi percentuali più elevati nel settore *Arte e cultura* (rispettivamente del +8,1%, +11,9% e +12,1%).

All'interno dell'**Area varesina** (+72 pari al +1,0%), le attività emerse dal bilancio si concentrano nella *Sanità e servizi sociali* (+14 pari al +3,7%) e negli *Altri servizi alle imprese* (+56 pari al +1,5%), mentre quelle dell'**Area montana e valli** (+44 pari al +2,7%) sono equidistribuite tra i servizi alle imprese, alla persona e misti. Il **Lago Maggiore** (+13 pari al +0,7%) ingloba meno aziende, con una maggior propensione tra i *Servizi alla persona*.



SERVIZI

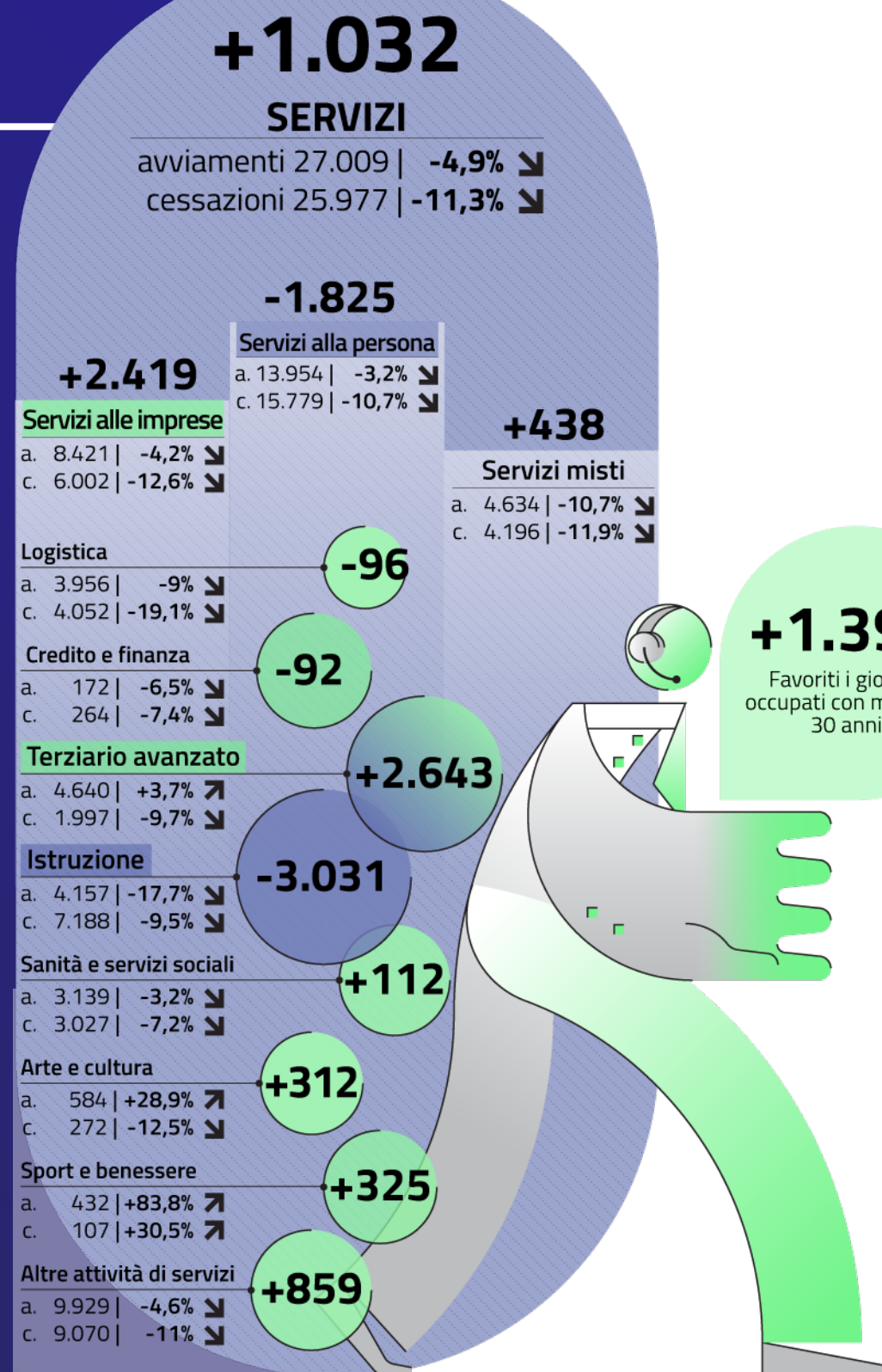
Mentre chiudono le scuole, il Marketing crea occupazione

A seguito del bilancio negativo del 2022, conseguenza dell'importante flessione avvenuta nel settore logistico, i primi mesi del 2023 mostrano un lieve contenimento relativo alle movimentazioni (numero di assunzioni e cessazioni), ma il valore del saldo torna ad avvicinarsi a quello del 2019.

Nel corso del primo semestre del 2023, in provincia di Varese si contano un totale di 27.009 avviamenti (-4,9%) e di 25.977 cessazioni di rapporti di lavoro (-11,3%) nel settore dei servizi, per un bilancio complessivo di +1.032 posti di lavoro al 30 giugno.

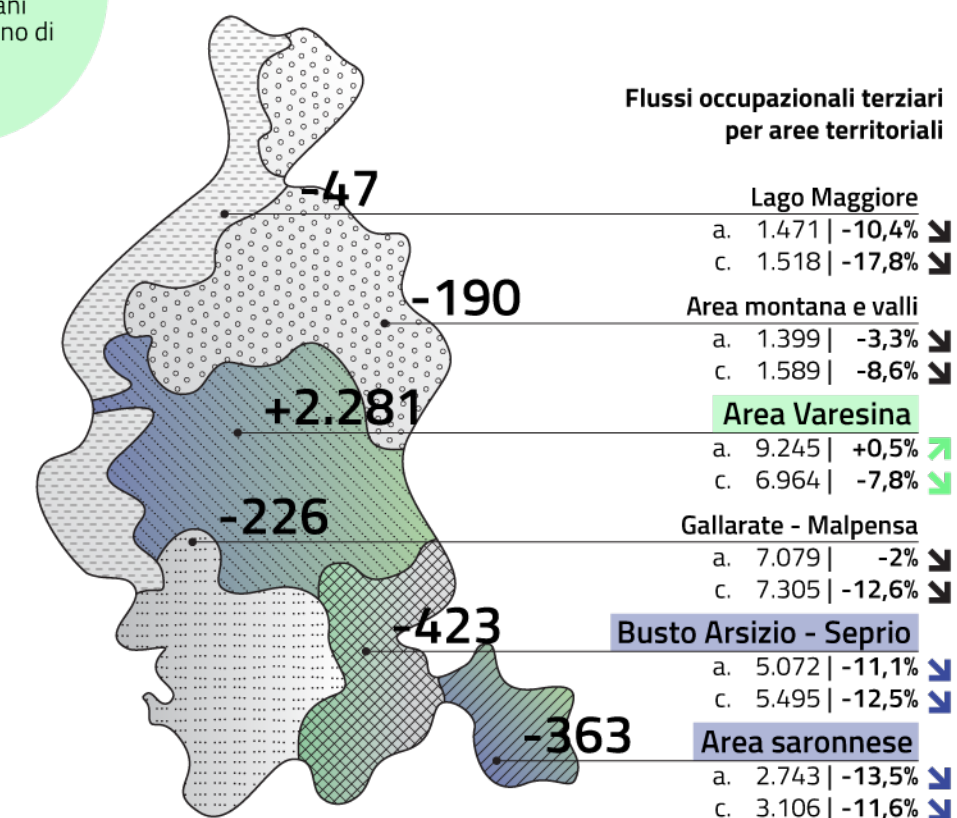
Nel complesso del settore, **l'occupazione sviluppata si concentra prevalentemente nei Servizi alle imprese (+2.419), specialmente nel mercato del Terziario avanzato (+2.643)**, dove trovano spazio, tra tutte, le società di *Ideazione di campagne pubblicitarie*, che inglobano +1.851 posti di lavoro (in linea con le tendenze del 2022). **Il comparto della Istruzione (-3.031) risulta invece il più penalizzato nel semestre, condizionato dalle chiusure contrattuali dei docenti** (tipiche del periodo), concentrate nelle scuole secondarie di formazione generale: *Scuole medie* (-1.036) e *Licei* (-568).

Con miglior risultato degli ultimi cinque anni, **l'Area varesina (+2.281) è l'unica a registrare un aumento dell'occupazione**, superando i già buoni risultati del primo semestre del 2022 (+1.645).



Flussi occupazionali terziari per tipologia contrattuale

T. indeterminato	a. 4.603 -7% ↓	c. 4.097 -23% ↓
+506		
T. determinato	a. 14.284 -9,9% ↓	c. 18.547 -7,1% ↓
-4.263		
Intermittente	a. 3.214 +14,6% ↑	c. 209 -9,1% ↓
+3.005		
Apprendistato	a. 486 -19% ↓	c. 451 -20% ↓
+35		
Parasubordinato	a. 1.910 +13,7% ↑	c. 375 +8,4% ↑
+1.535		
Domestico	a. 2.452 +0,7% ↑	c. 2.264 -20,2% ↓
+188		
Altro	a. 59 -6,3% ↓	c. 33 +43,5% ↑
+26		



GENERAL REPORT 2023

IL TERZIARIO IN PROVINCIA DI VARESE:

Aggiornamento dei risultati al 30 giugno 2023

a cura di

SPAZIO INDAGINE VARESE
Osservatorio sul Terziario

Varese, 4 marzo 2024

